

5^a Edizione
2014/15

Ricercatori:

Alberti Ilaria
Nato il: 09/03/1989
Residente a:
Comano terme (Tn)
Titolo di studio:
**Laurea in
Pianificazione e
politiche per la città,
il territorio e l'am-
biente**

**Area tematica
Valorizzazione del
territorio**

L'ecomuseo della Judicaria candidato a Riserva della Biosfera UNESCO: processo partecipato e modello di governance

Il progetto e gli obiettivi

Il progetto si è occupato di due temi fondamentali per il successo della Riserva della Biosfera "Alpi Ledrensi e Judicaria", un importante riconoscimento attribuito dall'UNESCO il 9 giugno 2015 al territorio che si estende dalla Valle di Ledro alle Giudicarie Esteriori: il concetto di governance e di partecipazione.

La Riserva della Biosfera è un processo territoriale che ha come principale scopo il consolidamento del modello d'uso sostenibile del territorio montano, fortemente basato sulle molteplici relazioni uomo-ambiente, nel quadro di un fragile e delicato equilibrio. Un modello che nei secoli passati ha prodotto paesaggi di grande valore eco-sistemico e socio-economico, con riflessi sull'identità culturale e sull'organizzazione sociale.

Il progetto si è posto come obiettivo l'analisi critica della Riserva della Biosfera "Alpi Ledrensi e Judicaria" approfondendo la questione della **partecipazione** attraverso un'analisi di quanto successo in fase di candidatura (riferendosi in particolar modo allo studio del conflitto manifestatosi in val di Ledro contro la candidatura a Riserva della Biosfera) e proponendo una prima azione concreta di sensibilizzazione rivolta ai giovani residenti per far conoscere il senso del riconoscimento UNESCO, creando in tal modo consapevolezza. Allo stesso tempo il progetto ha approfondito la questione della **governance**, andando a delineare alcuni scenari per il futuro della Riserva della Biosfera che considerano diverse variabili, fra cui l'efficacia del modello proposto in fase di candidatura.

Fasi operative e metodologia

Il lavoro di ricerca è stato strutturato in fasi.

La prima è stata dedicata al tema della partecipazione, definita "necessaria" per il raggiungimento del successo della Riserva stessa. Sono stati descritte la storia e le motivazioni della candidatura del territorio compreso fra le Dolomiti e il Garda, riassumendo le qualità e le caratteristiche dell'area, analizzando i conflitti che ne sono derivati e illustrando il progetto di sensibilizzazione sul tema Riserva della Biosfera realizzato nei mesi di maggio e giugno 2015 attraverso l'associazione Giovane Judicaria.

La seconda parte del progetto è stata, invece, dedicata alla governance della Riserva. Dapprima si è esaminato quanto previsto in fase di accreditamento, passando poi per l'analisi SWOT del progetto Riserva della Biosfera dove sono stati evidenziati i punti di forza e di debolezza.

Tutto questo ha portato all'elaborazione di due possibili scenari di sviluppo e una riflessione sul futuro della Riserva che, a seconda dell'effettiva efficacia della struttura di governance, potrà trasformarsi o in un motore di crescita sostenibile per il territorio in grado di dar vita ad azioni concrete, o in un semplice "marchio di qualità" dello stato attuale del territorio, senza avere la capacità di influenzare le politiche di sviluppo territoriale.

Risultati, valutazione e prospettive

Per quanto riguarda il tema della partecipazione, dopo una ricerca approfondita della storia e delle motivazioni del conflitto sorto in Val di Ledro, si è potuto affermare che il principale risultato raggiunto è la sensibilizzazione e l'aumento della consapevolezza della cittadinanza in merito al significato del riconoscimento UNESCO. Questo risultato è stato ottenuto grazie a diversi progetti e azioni che hanno permesso di raggiungere gli stakeholder del territorio.

In riferimento alla governance, invece, è possibile dire che un ruolo fondamentale dovrà essere giocato dall'Ecomuseo della Judicaria, che per definizione è "un laboratorio di sostenibilità ambientale e culturale". Questa centralità dovrà essere espressa sia a livello decisionale nell'ambito della cosiddetta governance, sia a livello operativo dove la creazione di una struttura tecnica della Riserva della Biosfera in seno all'Ecomuseo della Judicaria potrebbe costituire una chiave vincente.

Vale, infine, la pena sottolineare che il principale risultato è stato l'ottenimento di questo importante riconoscimento internazionale da parte di UNESCO. Un riconoscimento strategico per il futuro di questo territorio di montagna.

Partner Territoriale

ECOMUSEO DELLA JUDICARIA - DALLE DOLOMITI AL GARDA

L'ecomuseo della Judicaria si estende dalle Dolomiti di Brenta (precisamente dai 3173 m s.l.m. della Cima Tosa) nel Parco Naturale Adamello Brenta, fino alla Cascata del Varone (a 70 m s.l.m.) a due passi dal Lago di Garda. L'ecomuseo è un progetto culturale, un processo che pone al centro delle sue attività il patrimonio territoriale da salvaguardare e valorizzare tramite il coinvolgimento attivo della comunità che lo abita.



Si distingue da un museo tradizionale in quanto lo spazio di riferimento non è un edificio, bensì un intero territorio. Territorio inteso come sistema di valori e legami prodotti da una specifica e irripetibile storia, come insieme di beni ambientali e culturali, materiali e immateriali.

La sua istituzione è avvenuta grazie all'azione dell'Associazione ProEcomuseo "dalle Dolomiti al Garda", fondata nel 1999 da un gruppo di persone sensibili alla tutela e alla valorizzazione del proprio patrimonio territoriale. Dal 2002 l'Ecomuseo è gestito tramite un Servizio Intercomunale dai sei Comuni delle Giudicarie Esteriori (Comano Terme, Bleggio Superiore, Fivavé, Stenico, Dorsino e San Lorenzo in Banale) e dal Comune di Tenno.

Tale servizio ha poi stipulato una serie di convenzioni e di accordi con diversi soggetti che vanno dall'Azienda per il Turismo, all'Associazione ProEcomuseo stessa, alle scuole, al Parco Naturale Adamello Brenta, sino alle varie associazioni del territorio, permettendo così la creazione di importanti reti locali e una maggiore circolarità delle iniziative.